



COMUNE DI COLDRERIO

Via P.F. Mola 17b - c.p. 18
Tel 091 646 15 84
e-mail: utc@coldrerio.ch

Lotta alla zanzara tigre, trattamenti larvicida 2026

Gentili Signore, Egregi Signori,

è oramai da alcuni anni che il Gruppo cantonale di Lavoro Zanzare (GLZ) ha rilevato sul territorio comunale la presenza della zanzara tigre. Anche quest'anno, con l'intento di sorvegliare l'evolversi della situazione, da maggio a novembre 2026 verrà organizzata una rete di monitoraggio di questo fastidioso insetto predisponendo delle trappole per il rilevamento della presenza di uova di zanzara.

La strategia di lotta per il contenimento di questo insetto prevede che il Comune garantisca il trattamento larvicida unicamente delle strade comunali e degli spazi pubblici quali edifici, parchi e giardini.

Da maggio a novembre la cittadinanza deve invece procedere in proprio al trattamento all'interno delle proprietà private.

Nell'ultima pagina del presente avviso sono riportate le informazioni sulla disponibilità del prodotto per il trattamento presso i principali negozi del Cantone; lo stesso può inoltre essere ritirato gratuitamente presso la Cancelleria comunale e l'Ecocentro, durante gli orari di apertura al pubblico.

Ricordiamo in particolare che è vietato lasciare contenitori e oggetti (bidoni, benne, vasche, ecc.) che causino ristagni d'acqua e si invita a segnalare situazioni non conformi.

Ricordiamo che la lotta alla zanzara tigre è obbligatoria e che eventuali inadempienze alla relativa Ordinanza comunale potranno essere punite con una multa da CHF 50.- a CHF 10'000.- a dipendenza della gravità dell'infrazione.

Informazioni utili: www.supsi.ch/go/zanzare.

Ringraziamo per la collaborazione e porgiamo i migliori saluti.

IL MUNICIPIO

Aiutateci a contenere la zanzara tigre!

Perché la lotta alla zanzara tigre?

- Per salvaguardare la qualità di vita: è una zanzara molto aggressiva, prevalentemente di giorno e colonizza l'ambiente urbano;
- Questa specie di zanzara è una potenziale portatrice di numerose gravi malattie;

Cosa fanno i Comuni e il Gruppo cantonale di Lavoro Zanzare (GLZ)?

- Dal 2000 il GLZ svolge una sorveglianza preventiva sul territorio;
- I comuni collaborano con il GLZ sia per la sorveglianza che per trattamenti contenitivi effettuati prevalentemente su suolo pubblico;

Come riconoscerla

- Assomiglia ad una qualsiasi zanzara sia per forma che per dimensioni (ca. 0.5 - 1 cm), ma è nera con striature bianche;

Come si sviluppa

- La zanzara femmina depone nella sua vita, che dura ca. 1 mese, centinaia di uova, le quali in una settimana diventano nuovi adulti, che a loro volta deporranno altrettante uova ciascuno, ecc.;
- Le uova sono deposte prevalentemente in piccole raccolte d'acqua ferma: la quantità di un bicchiere è sufficiente!
- La zanzara tigre appiccica le sue uova al contenitore, le uova possono sopravvivere a secco anche per parecchi mesi, superando anche l'inverno per poi schiudersi appena sono sommerse nuovamente con acqua;

Come si diffonde

- Non è una buona volatrice (copre brevi distanze – meno di 100 metri);
- La zanzara tigre compie i suoi lunghi spostamenti entrando da clandestina a bordo di un qualsiasi mezzo di trasporto (autovetture, camion, container);

Cosa potete fare voi

- La collaborazione dei cittadini è fondamentale!
- Per interromperne lo sviluppo bisogna toglierle l'acqua ferma: attorno alle nostre case ci sono numerosi contenitori che si possono riempire con l'acqua piovana, diventando così potenziali focolai; nelle acque in movimento (corsi d'acqua, fontane, ecc.) le larve non riescono a sopravvivere;

Per informazioni e segnalazioni:

Ufficio tecnico comunale (091/646.15.84) - GLZ (058/666.62.46);

Il tuo aiuto è fondamentale:

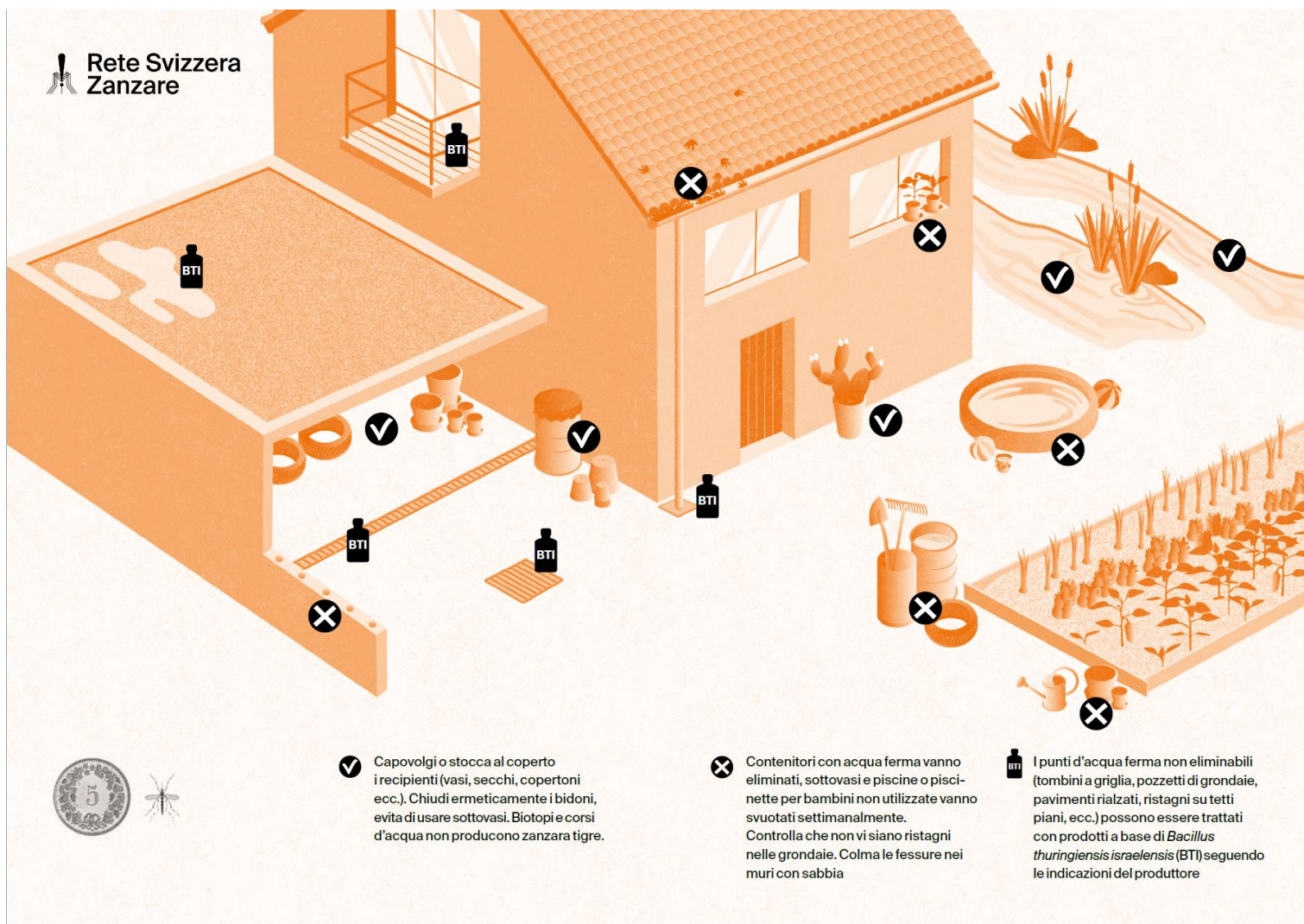
- Per evitare il **fastidio** di punture aggressive e ripetute;
- Per evitare il rischio di **malattie** gravi;

Assicurati di:

- **Svuotare** tutti i contenitori d'**acqua ferma** settimanalmente, **da maggio a novembre**;
- Impedire i ristagni d'acqua piovana o da irrigazione in **qualsiasi contenitore**, anche piccolo, e di chiudere le fessure dei muri con la sabbia.

Ricorda che:

- **I comuni** effettuano regolarmente trattamenti contenitivi sul **suolo pubblico**;
- **Solo tu** puoi impedire la proliferazione della zanzara tigre in **casa tua**;
- **Non sono pericolose le acque in movimento** (come corsi d'acqua), ampi specchi d'acqua (come stagni o biotopi) e le piscine con **acqua clorata**.



Trattamento contro la zanzara tigre mediante VectoBac® G in granuli

Cosa trattare?

Da maggio a novembre, svuotare tutti i contenitori, anche di piccole dimensioni, in cui può ristagnare dell'acqua e capovolverli. Tenere i bidoni per l'irrigazione chiusi ermeticamente quando non piove. Fessure nei muri possono essere trattate o colmate con della sabbia.

Trattare con il VectoBac® G tutti i punti di ristagno d'acqua che non possono essere eliminati, come tombini a griglia, pozzetti di grondaia non chiusi ermeticamente, griglie a scorrimento (se sono sifonate), pavimenti tecnici, ecc. I biotopi naturali e le vasche contenenti pesci o anfibi non necessitano di trattamento, poiché questi animali si nutrono delle larve di zanzara.



Cosa è il VectoBac® G?

È un prodotto biologico a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* (Bti), un batterio che agisce selettivamente sulle larve di zanzara. Non è pericoloso per l'uomo, per gli animali né per l'ambiente. Conservare il prodotto al riparo dalla luce, in un luogo fresco e asciutto (< 20°C).

Utilizzare ca. 30 granuli di VectoBac® G per ogni tombino



1 volta a settimana, da inizio maggio a fine settembre

Dove posso trovare in commercio il VectoBac® G

- Al-Pe Sagl, Giubiasco
- Brico Fai da Te SA
- Caminada Sementi SA, Lamone
- Elantina SA, Minusio
- Farmacia San Giorgio, Morbio Inferiore
- Fela Ticino SA
- Menghetti Ferramenta, Tesserete
- OBI Svizzera Sagl, Sant'Antonino
- OBI Svizzera Sagl, Agno
- Sala Ferramenta SA, Biasca

Come applicare il prodotto?

Applicare circa 30 granuli di VectoBac® G per ogni tombino (pari a circa 50 litri d'acqua). In caso di ristagni d'acqua di dimensioni superiori o inferiori rispetto a un tombino stradale, adattare proporzionalmente la quantità di prodotto. Per un pozzetto di grondaia sono sufficienti circa 10 granuli.

Nel caso in cui i granuli non riescano a raggiungere direttamente l'acqua stagnante (ad esempio sotto pavimenti tecnici), immergere la quantità necessaria di VectoBac® G in un annaffiatoio pieno d'acqua per almeno 1 ora (la dose va adattata alla superficie da trattare). Successivamente, annaffiare il pavimento facendo in modo che la soluzione penetri attraverso le fughe, così da raggiungere l'acqua sottostante.

Effettuare il trattamento per tutto il periodo estivo (da inizio maggio a fine settembre). I granuli NON si degradano visivamente in acqua: se dopo una settimana dall'applicazione sono ancora visibili sul fondo del recipiente o del tombino, ciò non significa che il prodotto sia ancora attivo. **È comunque necessario ripetere il trattamento ogni sette giorni.**

Il prodotto può inoltre essere ritirato gratuitamente, previa ordinazione, presso la Cancelleria e l'Ecocentro comunale durante gli orari di apertura al pubblico.